

17 marzo 2022

Il personale della Pubblica Amministrazione in Trentino

Anno 2020

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i risultati della rilevazione del personale della Pubblica Amministrazione operante nel territorio della provincia di Trento. Nel report le dinamiche occupazionali e retributive sono confrontate con i dati nazionali per i diversi comparti contrattuali; per l'Amministrazione locale vengono proposti alcuni tra gli indicatori più significativi.
- Negli ultimi anni la dinamica del numero di occupati della Pubblica Amministrazione interrompe la fase di ridimensionamento iniziata a partire dagli anni Duemila come conseguenza delle politiche di contenimento della spesa pubblica adottate dal Governo nazionale. Pertanto a partire dal 2015 si assiste ad una sostanziale stabilizzazione della curva. A livello locale il *trend* discendente si inverte a partire dal 2017 grazie alla ripresa delle assunzioni all'interno della Pubblica Amministrazione locale che compensa la dinamica regressiva registrata dal comparto dell'Amministrazione centrale che opera in Trentino.
- In Trentino l'incidenza del personale pubblico a tempo indeterminato sulla popolazione residente si conferma più elevata, sia nei confronti della media delle regioni a statuto speciale (ma inferiore all'Alto Adige), sia nei confronti delle regioni a statuto ordinario. Le differenze si giustificano in virtù delle maggiori competenze che sono state trasferite/delegate dallo Stato alle province autonome. Si tratta del personale della scuola, del personale forestale, dei vigili del fuoco e di altre figure specifiche, vale a dire di personale che nelle altre regioni affrisce di regola allo Stato.
- Con riferimento alla sola Amministrazione locale, in Trentino l'incidenza del personale con contratto a tempo determinato e, in generale, con una tipologia di lavoro flessibile supera il 13% e risulta nell'ultimo periodo in aumento rispetto al numero complessivo dei contratti a tempo indeterminato. Si arresta nel 2020 la crescita dell'utilizzo dell'orario a tempo parziale a cui ricorre il 26% del personale.
- Per il tempo indeterminato risulta in costante crescita l'incidenza del personale femminile che raggiunge nel 2020 quasi il 70% del totale.
- La tendenza all'invecchiamento del personale pubblico è confermata dall'incidenza degli *over 54 anni* che passa dal 25,3% nel 2016 al 32% nel 2020. Migliora nel contempo ulteriormente il livello di scolarizzazione del personale: l'incidenza del personale laureato si attesta infatti al 42,8% nel 2020, quasi otto punti percentuali in più rispetto al 2016.